



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEО

Verbale audit del 01.10.2020 del corso di Laurea Magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport (LM-68)

Il giorno 01.10.2020 alle ore 16:30 ha inizio presso la Stanza 75 (1° piano) del complesso palestre maschili in Piazza Lauro De Bosis 6-Roma, l’audit del CdS in Scienza e Tecnica dello Sport (LM-68).

PARTECIPANTI ALL’AUDIT

Sono presenti in sede per il Nucleo di Valutazione il prof. Massimo Sacchetti (Presidente) e la Dott.ssa Emilia Angelillo. Sono anche presenti, collegati via Teams, la Prof.ssa Pasqualina Buono, il Prof. Giuseppe Massazza, il Prof. Michael Geistlinger, il Prof. Antonio Sanchez Pato e il Prof. Paolo Borriero. Assente giustificato lo studente Dott. Leonardo Linari. È inoltre presente in sede il Dott. Marco Cannata dell’Ufficio di supporto con compiti di verbalizzazione.

È presente per il PQA, in collegamento telematico, la Prof.ssa Francesca Vicentini (Presidente) ed in sede la Prof. Paola Sbriccoli.

Sono presenti per il CdS la Prof.ssa Laura Capranica (Presidente) ed il Prof. Antonio Tessitore (componente dell’organo collegiale di gestione del corso di studio).

È presente per la CPDS la Dott.ssa Ilenia Bazzucchi.

Il Nucleo assume la responsabilità dell’audit.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- Relazione preliminare della CEV e Rapporto finale ANVUR della visita di accreditamento periodo del CdS
- Autovalutazione del CdS sul requisito R3
- Indicatori di risultato (DM6/2019- Allegato E)
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Relazioni annuali CPDS
- Indagini sulle opinioni degli studenti
- Indagini sull’opinione dei laureandi e sulla condizione occupazionale dei laureati (AlmaLaurea)
- Scheda SUA

- Eventuali documenti prodotti dai CdS

SVOLGIMENTO DELL'AUDIT

L'audit del CdS si svolge sulla base delle modalità stabilite dal Nucleo nella riunione del 13.07.2020 e comunicate al CdS in fase di convocazione dell'audit il 28.07.2020.

I relatori che conducono l'audizione sono: per il Nucleo di Valutazione il Prof. Sacchetti, per il Presidio della Qualità la Prof.ssa Vicentini.

Il Presidente introduce i presenti e quindi ricorda brevemente le ragioni dell'Audit ed il ruolo del NdV all'interno del sistema AVA. Dal momento che il CdS è stato oggetto della visita di accreditamento periodico da parte dell'ANVUR (maggio 2019; Decreto Ministeriale di accreditamento periodico del corso del 19.06.2020), l'audit vuole fungere anche come primo follow-up su quanto emerso a seguito della stessa, con particolare riferimento al monitoraggio delle azioni messe in atto dai CdS per la risoluzione degli aspetti critici rilevati dalla CEV.

In preparazione della audizione, il gruppo AQ del CdS si è riunito per condividere il documento di autovalutazione, che è stato restituito al nucleo prima dell'audit e nel rispetto della tempistica stabilita. Il Nucleo ed il PQA hanno quindi preso in considerazione tale documento per la preparazione del quaderno pre-visita.

Vengono quindi presi in esame i rilievi riportati nel rapporto finale ANVUR sulla visita di accreditamento periodico, con particolare riferimento ai punti di attenzione del requisito di qualità R3 per i quali sono emerse criticità e margini di miglioramento. Nello specifico, vengono discussi gli aspetti di seguito riportati in forma schematica:

Indicatore: R3.A2 - Definizione dei profili in uscita	
<i>Giudizio CEV</i>	7
<i>Rilievi/raccomandazioni CEV</i>	<i>In conclusione, la presentazione delle opportunità occupazionali e delle conseguenti competenze possedute dal laureato risultano descritte opportunamente e rese anche disponibili nella documentazione del CdS. Una definizione dei contesti sportivi di interesse per la collocazione professionale più puntuale consentirebbe una più completa coerenza e renderebbe ancora più comprensibile allo studente le potenzialità formative del CdS.</i>
<i>Osservazioni sintetiche del NdV</i>	Il CdS ha organizzato seminari utili ad integrare le informazioni fornite allo studente circa la collocazione professionale di riferimento. Nello specifico, i seminari hanno riguardato "Le Professioni sportive regolamentate nell'ambito dell'EQF" ed il "Mercato del Lavoro e Sport". Tali esperienze possono essere utili per dettagliare ulteriormente la descrizione del profilo in uscita del laureato magistrale.
Indicatore: R3.A3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi	
<i>Giudizio CEV</i>	6

Rilievi/raccomandazioni CEV	<p><i>In conclusione, il quadro documentale risulta adeguato e coerente con la necessità di una declinazione di obiettivi specifici e risultati di apprendimento attesi, anche se in parte limitato ad alcuni contesti specifici che non sono sempre in piena corrispondenza con la definizione delle ricadute professionali dichiarate in precedenza.</i></p> <p><i>La grande rilevanza data al ruolo del tirocinio e delle attività pratiche con finalità traslazionale, che rappresenta una peculiarità del Corso, e che viene ripetutamente richiamata nelle diverse fonti documentali e ribadita durante i colloqui, dovrebbe essere opportunamente valorizzata da un maggior dettaglio e specificazione.</i></p>
Osservazioni sintetiche del NdV	<p>Sebbene il tirocinio sia gestito centralmente dall'ufficio preposto, il CdS è inviato ad una ulteriore analisi e ad un approfondimento della descrizione della rilevanza per il laureato Magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport. Nel corso della discussione è emerso che, come buona pratica, l'attivazione di un buon numero di nuovi tirocini deriva da proposte di laureati magistrali nella medesima classe e che hanno trovato una collocazione lavorativa.</p>

Indicatore: R3.B2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Giudizio CEV	6
Rilievi/raccomandazioni CEV	<p><i>In conclusione, il Corso ha definito i criteri e le modalità per identificare e verificare le conoscenze e le competenze necessarie per l'accesso al CdS, e il percorso che lo studente deve seguire nella fase di ammissione. La mancanza di formalizzazione della descrizione completa e specifica dei criteri adottati durante il colloquio di ammissione e le attività formative individuali necessarie per la piena fruibilità degli insegnamenti previsti dal piano formativo sono elementi su cui il Corso deve concentrare la propria attenzione.</i></p>
Osservazioni sintetiche del NdV	<p>Relativamente all'osservazione della CEV riguardo il colloquio di ammissione, il CdS specifica che tale colloquio non assegna punteggio ma è utilizzato esclusivamente per orientare lo studente per la costruzione del piano di studio individuale (con particolare riferimento alla scelta del secondo sport sulla base del posizionamento in graduatoria). Il NdV invita tuttavia ad esplicitare maggiormente tale aspetto nel bando e nella descrizione dei requisiti richiesti per l'accesso riportata nella pagina web del corso (http://www.uniroma4.it/?q=node/726).</p>

Indicatore: R3.B3 - Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Giudizio CEV	7
Rilievi/raccomandazioni CEV	<p><i>In conclusione, dalla documentazione disponibile e dai colloqui emerge che il Corso offre percorsi flessibili adeguati per favorire l'autonomia dello studente e prende in considerazione le necessità di studenti con situazioni specifiche tali da necessitare di un supporto e una attenzione dedicata.</i></p>
Osservazioni sintetiche del NdV	<p>Il CdS è particolarmente attento ai percorsi flessibili volti a favorire la doppia carriera per gli studenti-atleti. Nel rispetto delle indicazioni dell'Ateneo, il</p>

CdS auspica l'utilizzo delle nuove metodologie didattiche sperimentate per far fronte alla necessità di garantire l'erogazione della stessa durante l'emergenza sanitaria da COVID-19 anche una volta questa sarà superata, allo scopo di risolvere alcune problematiche degli studenti fuori sede o con particolari esigenze.

Sulla scia dell'esperienza fatta a seguito dell'emergenza sanitaria, il CdS si propone di utilizzare la didattica a distanza per esigenze particolari. Si chiede però la formalizzazione delle modalità di erogazione della parte pratica-esercitativa.

Indicatore: R3.B4 - Internazionalizzazione della didattica

Giudizio CEV	6
Rilievi/raccomandazioni CEV	<i>In conclusione, il Corso presenta un ricco portfolio di accordi e iniziative che coinvolgono Sedi internazionali, considera in modo adeguato i percorsi di studi presso queste Sedi e ha definito le procedure necessarie sia alla fase di preparazione che in quella di riconoscimento. C'è consapevolezza che il numero di studenti che usufruisce di opportunità di mobilità internazionale è limitato e le azioni di miglioramento attivate ne sono testimonianza.</i>
Osservazioni sintetiche del NdV	Viste le peculiarità del corso, il CdS riferisce di alcune difficoltà riscontrate nel formalizzare il <i>learning agreement</i> per alcuni insegnamenti. Ciononostante, il NdV invita il CdS, una volta superata l'emergenza sanitaria, ad agire per sensibilizzare ulteriormente gli studenti verso la mobilità in uscita. Ulteriori occasioni per incrementare l'internazionalizzazione della didattica possono derivare dal contributo della mobilità in entrata dei docenti stranieri, che andrebbe formalizzato da parte del CdS.

Indicatore: R3.B5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

Giudizio CEV	5
Rilievi/raccomandazioni CEV	<i>In conclusione, le modalità di verifica di profitto degli insegnamenti vengono declinate in modo adeguato nella SUA ma a questa non corrisponde una descrizione altrettanto precisa nelle singole schede di insegnamento. Esiste una specifica criticità nei corsi integrati per i quali la verifica è frammentata e la valutazione complessiva è ottenuta come semplice media di valori numerici. Rispetto a tale criticità vi è evidenza di una parziale e non efficace presa in carico da parte del CdS e dei suoi Organi della quale non esiste una chiara documentazione e per cui non sono disponibili al momento dati di monitoraggio.</i>
	Raccomandazione <i>Si raccomanda di indicare con chiarezza nelle schede di insegnamento la modalità di svolgimento delle valutazioni finali, in particolare laddove le stesse derivano da valutazioni separate per singoli moduli che concorrono alla definizione del voto finale.</i> <i>Si raccomanda inoltre di attuare un costante monitoraggio della adeguatezza delle modalità di verifica rispetto al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici.</i>

<i>Osservazioni sintetiche del NdV</i>	L'ufficio Programmazione Didattica ha sollecitato periodicamente (ultimo sollecito con mail del 30 giugno 2020) i docenti responsabili degli insegnamenti ad aggiornare ed a dettagliare la descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento nelle schede dedicate, che nel tempo sono state modificate per includere una specifica sezione. Il CdS stesso ha sollecitato i docenti durante le riunioni del Consiglio ad agire in tal senso. Rimangono da definire formalmente ed uniformare i format di tale descrizione, scendendo sino a livello di singolo modulo didattico, nel rispetto delle peculiarità delle singole discipline. Tale tema potrebbe essere affrontato nell'ottica dell'aggiornamento sulle metodologie didattiche rivolto ai docenti. Il CdS è inoltre invitato a vigilare sulla effettiva attuazione della revisione da parte dei docenti e sulla coerenza della modalità di verifica rispetto agli obiettivi formativi.
Indicatore: R3.C1 - Dotazione e qualificazione del personale docente	
<i>Giudizio CEV</i>	7
<i>Rilievi/raccomandazioni CEV</i>	<i>In conclusione, il Corso di Studi presenta una ampia e qualificata composizione del corpo docente, pienamente coerente con le finalità formative e il piano didattico. Vengono valorizzate opportunamente le competenze per le attività pratiche attraverso il personale a contratto, il quale si integra con i docenti incardinati. Elemento di miglioramento è la formazione specifica sulle metodologie didattiche innovative per il personale docente per la quale è emersa la consapevolezza a dover implementare specifiche azioni.</i>
<i>Osservazioni sintetiche del NdV</i>	A seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, l'Ateneo ha saputo reagire prontamente al fine di implementare forme di didattica a distanza, sotto la guida del Delegato del Rettore per l'innovazione tecnologica. Tali azioni hanno consentito di continuare l'erogazione della didattica senza interruzioni, ed hanno costituito una occasione per l'aggiornamento sulle metodologie didattiche da parte dei docenti. Il CdS auspica ulteriori azioni per istituire corsi di formazione per la didattica Blended ed a distanza. Il PQA, sentiti anche la CPDS ed il NdV, ha messo a punto questionari rivolti a studenti e docenti per la valutazione di questa forma di didattica mai sperimentata in precedenza presso l'Ateneo. I risultati sono attualmente in fase di analisi.
Indicatore: R3.D1 - Contributo dei docenti e degli studenti	
<i>Giudizio CEV</i>	5
<i>Rilievi/raccomandazioni CEV</i>	<p><i>In conclusione, la rilevazione delle criticità non risulta ancora supportata da un'adeguata formalizzazione delle procedure e delle responsabilità. Tale assenza è in parte sopperita dal rapporto diretto tra docenti e studenti.</i></p> <p>Raccomandazione <i>Si raccomanda di predisporre e formalizzare adeguati percorsi e indicazioni per le relazioni tra studenti e docenti, superando la modalità di interazione</i></p>

	<i>informale anche al fine di migliorare la tracciabilità delle proposte e/o criticità segnalate.</i>
<i>Osservazioni sintetiche del NdV</i>	<p>Di recente (maggio 2020) il PQA ha prodotto delle linee guida per l'AQ della didattica che definiscono anche i rapporti tra i diversi attori coinvolti. In seguito ad alcuni commenti della CEV (e dei vari audit interni) la CPDS ha agito, in raccordo con il PQA, per formalizzare l'interazione tra studenti e docenti. In particolare, ogni incontro (in presenza o in modalità telematica) tra la componente studentesca e quella docente delle sottocommissioni paritetiche viene seguito da un report che viene caricato su un repository condiviso con tutti i membri della CPDS di Ateneo. Nel maggio 2020 il PQA ha prodotto un documento per la definizione della procedura per le segnalazioni da parte degli studenti. La CPDS ha recepito tali indicazioni ed ha interagito con il PQA per la definizione dei percorsi che rendono possibile la gestione dei singoli casi, a partire dal ricevimento da parte dei docenti della CPDS del modulo compilato. La CPDS conserva tali moduli e gli esiti delle richieste in un repository sempre condiviso con tutti i membri. La CPDS riferisce ad ogni Consiglio di CdS, che prevede sempre un punto all'o.d.g. sulla AQ della didattica. In tale occasione viene anche ascoltata la voce del rappresentante degli studenti.</p>

Indicatore: **R3.D2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni**

<i>Giudizio CEV</i>	7
<i>Rilievi/raccomandazioni CEV</i>	<p><i>In conclusione, il CdS garantisce in modo adeguato l'interazione con le Parti Interessate anche se la formalizzazione dei percorsi non è sempre evidente e ben specificata. Si riscontra un continuo rapporto con gli ex laureati e i Rappresentanti di Enti sportivi che forniscono riscontri sull'aggiornamento dei profili formativi e sugli esiti che gli stessi possono avere dopo la laurea, anche in presenza di una situazione occupazionale che non presenta criticità. Non completamente sviluppate risultano essere le azioni per il completamento dell'intero ciclo di miglioramento e quelle sulle modalità di gestione delle informazioni/indicazioni raccolte dalle Parti Interessate.</i></p>
<i>Osservazioni sintetiche del NdV</i>	<p>Il CdS ha identificato una commissione deputa a curare i rapporti con le parti sociali. Essa riferisce regolarmente nei Consigli di CdS. Le relazioni prodotte dalla commissione vengono allegate ai verbali delle sedute del consiglio di CdS. Il CdS prende atto delle linee guida sulla consultazione delle parti sociali prodotte recentemente dal PQA.</p>

Al termine della disamina sopra riportata, vengono presi in considerazione gli indicatori per la valutazione periodica (aggiornati al 30.06.2020), con particolare riferimento a quelli che evidenziano criticità oppure un peggioramento nel corso dell'ultimo anno rilevato.

Gli indicatori per la valutazione periodica restituiscono un quadro generalmente buono. Buoni gli indici relativi alla regolarità del percorso formativo, mentre è leggermente inferiore alla media nazionale e regionale il dato sulla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02). Tuttavia, gli indicatori longitudinali sulla durata del percorso formativo sono buoni fino al penultimo anno rilevato (mentre il dato dell'ultimo anno non può essere preso in considerazione per via dello slittamento delle

sessioni di laurea dell'a.a. 2018/2019). Buona anche l'efficacia del CdS quando valutata attraverso il grado di soddisfazione complessiva espresso dagli studenti al termine del percorso di studi. Positivo il quadro che emerge dagli indici di occupabilità. Non destano preoccupazione gli indicatori sulla consistenza e la qualificazione del corpo docente. Migliorabile il livello della attrattività internazionale.

Successivamente, il Nucleo interroga il CdS sul recepimento delle raccomandazioni espresse mediante la relazione annuale (parte OPIS), e sottolinea l'opportunità offerta dalla rilevazione dell'opinione degli studenti per innalzare la conoscenza dei processi e la sensibilità verso l'AQ.

Con il componente della CPDS viene analizzata l'attività della commissione con specifico riferimento alla componente LM68. Viene analizzato il flusso informativo relativo alle attività di AQ. Come buona pratica, si rileva un punto sull'AQ in ogni seduta di Consiglio di CdS, nel quale il rappresentante degli studenti ed il membro docente della CPDS hanno modo di riferire. Viene inoltre discusso il tema del coinvolgimento degli studenti, e le loro segnalazioni inerenti i servizi a loro dedicati.

Il Presidente del Nucleo ringrazia i rappresentati del CdS, e l'audit termina alle ore 17:30.

A seguito dell'audizione, e sentito il Presidio della Qualità, il Nucleo di Valutazione:

- CONSTATA l'avvio del processo di presa in carico delle osservazioni e delle raccomandazioni espresse dall'ANVUR a seguito della visita di accreditamento periodico
- EVIDENZIA il quadro generalmente positivo emergente dalla considerazione degli indicatori per la valutazione periodica.
- RACCOMANDA di mantenere alta l'attenzione sulla descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento
- RACCOMANDA di esplicitare maggiormente l'obiettivo del colloquio di ammissione nel bando e nella descrizione dei requisiti richiesti per l'accesso riportata nella pagina web del corso
- INVITA a continuare l'azione di sensibilizzazione degli studenti verso la mobilità in uscita
- INVITA il CdS a farsi promotore di iniziative o suggerimenti per l'aggiornamento sulle modalità di didattica rivolte ai docenti
- RACCOMANDA di dare seguito alle procedure definite dal PQA relativamente alla consultazione delle parti sociali ed a quelle sulle segnalazioni da parte degli studenti.
- RACCOMANDA di mantenere alta l'attenzione sul coinvolgimento degli studenti nei processi di AQ
- RICORDA al CdS di dare riscontro delle azioni intraprese a seguito dell'audizione e delle raccomandazioni espresse dalla CEV nella visita di accreditamento periodico, rendicontandone lo stato nei documenti di AQ.

F.to il Presidente del Nucleo di Valutazione

Prof. Massimo Sacchetti